



UNIONE MONTANA MAROSTICENSE
Marostica Mason Vic.no Molvena Pianezze

*Sede legale via IV Novembre, 10 – 36063 MAROSTICA (Vicenza)
c. f. 91043780245 – p.i. 03974990248
unionemontana.marosticense.vi@pecveneto.it*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

Numero 12 Del 12-02-2019

Oggetto: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2019-2021 - PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021. ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE E OBIETTIVI.

L'anno duemiladiciannove il giorno dodici del mese di febbraio alle ore 20:15, presso Opificio via IV Novembre 10, previo esaurimento delle formalità previste dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta dell'Unione.

Dei Signori componenti della Giunta di questa Unione:

Vendramin Luca	Presidente UMM	Presente
Mozzo Matteo	Assessore	Presente
Crestani Dino Giorgio	Assessore	Presente
Pavan Massimo	Assessore	Presente

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor Vendramin Luca in qualità di Presidente UMM assistite il Segretario Generale Michelini Antonietta.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Oggetto: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2019-2021 - PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021. ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE E OBIETTIVI.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

RICHIAMATE la deliberazione consiliare n. 29 in data 27/11/2018, esecutiva, di approvazione del D.U.P. 2019/2021 e la deliberazione consiliare in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione 2019/2021 e la nota integrativa 2019, documenti programmatici contenenti gli indirizzi e i programmi che l'Amministrazione intende perseguire nell'arco temporale di riferimento;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 9 del 31/1/2019 di approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione per la trasparenza 2019/2021;

RILEVATO :

- che ai sensi dell'art. 169 del T.U.E.L., negli Enti locali con oltre 15.000 abitanti, sulla base del Bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, l'organo esecutivo deve definire, prima dell'inizio dell'esercizio, il Piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle risorse necessarie, ai Responsabili dei servizi; che l'Unione Montana Marosticense, avendo una popolazione superiore ai 15 mila abitanti, deve predisporre il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) quale strumento indispensabile per la gestione economico – finanziaria ed un utile mezzo operativo attraverso il quale è possibile tradurre gli indirizzi e i programmi dell'Amministrazione dell'Ente in obiettivi specifici, rafforzando l'attenzione al risultato a scapito di una dominante ed esclusiva attenzione agli aspetti formali e meramente di legittimità, quantificandone i mezzi, anche finanziari, a disposizione dei singoli responsabili;

- che, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 150/2009 attuativo della legge delega 04.03.2009 n. 15 in materia di trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, l'Ente deve adottare, in coerenza con i contenuti del bilancio, un "sistema di misurazione e valutazione della performance" in relazione al complesso dell'ente, alle singole aree, al singolo dipendente, finalizzato a perseguire i seguenti obiettivi:

- miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche;
- crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri;
- trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

- che l'assegnazione delle risorse, per ciascuna area (Servizi) eseguita con il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) - Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) è riconosciuto come "sistema di gestione della performance". A riprova di ciò il nuovo comma 3 bis dell'articolo 169 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 stabilisce che al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il PDO di cui articolo 108 comma 1 del T.U. e il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di

gestione;

- Richiamati gli obiettivi operativi del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2019/2021, approvato con la deliberazione di Giunta n. 9 del 31/1/2019

1) *Formazione di tutto il personale su contenuto e modalità d'esercizio dell'accesso civico, nonché sulle differenze rispetto al diritto di accesso ed organizzazione delle modalità operative con cui rendere possibile ai cittadini il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico*

2) *Formazione sul FOIA d.lgs. 97/2016, «Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del d.lgs. 33/2013, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» (di seguito d.lgs. 97/2016)*

3) *Valutare e prevedere l'opportunità di pubblicare dati ulteriori nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale in relazione a specifiche aree a rischio.*

RICORDATO che:

- che a seguito delle nuove normative in materia di riordino dei controlli negli enti territoriali (Legge 07/12/2012 n. 213), in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione (Legge 06/11/2012 n. 190) e in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013), viene evidenziato lo stretto collegamento delle finalità conseguite talchè il piano della trasparenza viene inteso come articolazione del piano triennale anticorruzione e questo stesso va integrato e coordinato con il piano delle performance;

VISTO l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai competenti organi politici;

VISTO l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 "Piano esecutivo di gestione";

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 150/2009 attuativo della legge delega 04.03.2009 n. 15 in materia di trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, l'Unione deve adottare, in coerenza con i contenuti del bilancio, un "sistema di misurazione e valutazione della performance" in relazione al complesso dell'ente, alle singole aree, al singolo dipendente, finalizzato a perseguire i seguenti obiettivi:

- miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche;
- crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri;
- trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;

RICHIAMATE sul punto le indicazioni di dettaglio impartite per l'attuazione degli obiettivi strategici di performance sopra riportati e dettagliate nel piano;

RICORDATO che il Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) e il Piano della performance sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo della Gestione approvato dalla Giunta: tale documento è articolato nel triennio e regge e definisce le fasi di gestione delle performance su

base annuale, specificando l'assegnazione:

- 1) degli obiettivi che devono guidare lo svolgimento delle attività attribuite ai singoli servizi;
- 2) delle responsabilità sullo svolgimento di quelle azioni operative che sono programmate;
- 3) delle risorse finanziarie, umane e strumentali, necessarie per lo svolgimento delle attività ;
- 4) degli indicatori di riferimento per la misurazione;

RITENUTO quindi di approvare l'allegato documento con il quale la Giunta assegna per il triennio 2019/2021, ai responsabili e al segretario, gli obiettivi da perseguire, il personale, le risorse finanziarie e materiali necessarie, determina alcuni indicatori di attività/risultato/performance;

RICHIAMATI

1. il regolamento dell'ordinamento degli uffici e servizi del Comune di Marostica applicabile all'Unione ai sensi dell'art. 29 dello Statuto;
2. la vigente dotazione organica, la struttura organizzativa dell'Ente riprodotta nell'allegato organigramma;
3. i decreti presidenziali con cui sono stati assegnati e aggiornati gli incarichi di posizioni organizzative e responsabilità dei servizi;
4. il provvedimento presidenziale prot. 6842/24.12.2018 con cui il Segretario del Comune di Marostica è stato incaricato della funzione di Segretario dell'Unione;
5. la metodologia di valutazione adottata dall'Amministrazione e predisposta dal nucleo di valutazione per i titolari di posizione organizzativa. Precisato sul punto che dallo scorso 1° giugno 2017 è stato conferito l'incarico di Nucleo di Valutazione in forma associata al dott. Susio Bruno. La metodologia è stata approvata con deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni del Marosticense n. 20 del 19/4/2011 ed è stata completata con l'aggiornamento del sistema di valutazione del personale dipendente, approvato con deliberazione di Giunta n. 28/2011 e ulteriormente modificato ed integrato con la deliberazione di Giunta n. 4 del 17/1/2012;
6. il regolamento di disciplina del funzionamento del nucleo di valutazione (approvato con deliberazione di Giunta Unione Comuni n. 7/2011, aggiornato con deliberazione di Giunta Unione Comuni n. 33/2014);

RICORDATO che il documento approvato dal Consiglio stabilisce che il Piano Esecutivo della Gestione e Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) approvati dalla Giunta, reggono e definiscono le

fasi di gestione delle performance su base annuale, specificando l'assegnazione:

- 1) degli obiettivi che devono guidare lo svolgimento delle attività attribuite ai singoli servizi;
- 2) delle responsabilità sullo svolgimento di quelle azioni operative che sono programmate;
- 3) delle risorse finanziarie, umane e strumentali, necessarie per lo svolgimento delle attività;
- 4) degli indicatori di riferimento per la misurazione.

PRECISATO che:

- ad ogni responsabile di settore sono assegnate specifiche dotazioni ed obiettivi per la gestione;
- la sommatoria dei Piani riferiti ai responsabili del servizio costituisce il Piano generale degli obiettivi e delle risorse dell'Unione;
- per ogni singolo Piano si evince la descrizione dell'attività completata e i fondamentali obiettivi strategici di gestione affidati al Responsabile del settore nonché le dotazioni finanziarie ed umane assegnate al Responsabile medesimo per il raggiungimento degli obiettivi nonché l'Amministratore di riferimento;

- le dotazioni finanziarie sono riferite di norma alle previsioni degli stanziamenti del bilancio 2019/2021;

- le unità elementari di spesa del bilancio di previsione sono individuate dalla Missione-programma - Titolo e Macroaggregato; con il Piano tali dati sono ulteriormente graduati in capitoli, al fine di consentire una valutazione di maggior dettaglio del fabbisogno;

- gli obiettivi di gestione dei responsabili dei servizi sono coerenti con i programmi illustrati nel DUP; in particolare nel Piano vengono dettagliati i contenuti economici di ciascun programma indicato nella relazione suddetta, alla quale si rinvia;

- i responsabili dei settori rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia (soddisfacimento dei bisogni) e dell'efficienza (completo e tempestivo reperimento delle risorse e contenimento dei costi di gestione). Essi rispondono altresì delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi, salvo che quest'ultima responsabilità non sia assegnata ad altra unità organizzativa (unità di supporto specificata nel PEG);

- nel presente Piano fungono anche da unità di supporto i seguenti uffici:

- a) i servizi amministrativi, relativamente all'attività di protocollo, di segreteria generale, di gestione del personale, della sicurezza nel lavoro;
- b) i servizi tecnici lavori pubblici del Comune di Marostica per le manutenzioni e la funzionalità dei fabbricati;
- c) i servizi informativi (Ced) relativamente all'attività di manutenzione, potenziamento della struttura informatica e l'Ict;
- d) nei casi prospettati le unità di supporto si attivano su richiesta dei responsabili del servizio. Le determinazioni relative a procedure che interessano unità di supporto sono sottoscritte dal responsabile del servizio di supporto salvo il caso in cui sia stato individuato quale responsabile di procedimento altro responsabile;
- e) al versamento di imposte e tasse e al pagamento delle retribuzioni tabellari al personale e relativi contributi (sulla base delle elaborazioni predisposte dal servizio al personale) provvede d'ufficio il servizio finanziario.
- f) per lo svolgimento del procedimento di spesa in conto capitale ove in atti di indirizzo non sia già con sufficiente precisione indicata la finalità della spesa, risulta necessario uno specifico atto di indirizzo che dettagli gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica;
- g) per alcuni progetti la spesa stata ripartita tra più capi servizio per la necessità di condividere professionalità tecniche e compiti gestionali diversi. In tal caso e in attesa di poter, grazie a maggiore esperienza, elaborare documenti sempre più rispondenti all'assetto organizzativo dell'ente, la gestione e la responsabilità del risultato vengono condivise tra i responsabili;
- h) oggetto di valutazione, con riferimento all'attuazione del Piano, sono:
 - la complessiva attività affidata al responsabile, secondo le linee contenute nel DUP e nel presente atto; gli indicatori di risultato, laddove individuati, costituiscono indici di riferimento di carattere quantitativo, temporale e qualitativo da considerare anche per l'attribuzione della relativa retribuzione di risultato;
 - gli obiettivi specifici individuati, d'intesa con i responsabili, per il miglioramento e sviluppo dei servizi, oggetto di autonoma valutazione che possono avere natura individuale o essere interdipendenti;
 - l'attuazione dei piani operativi degli obiettivi strategici di performance.
 - Le entrate ed uscite per servizi per conto di terzi non rientrano nel sistema di valutazione del responsabile cui sono preposti i capitoli in quanto non dipendenti dal suo controllo;

RITENUTO pertanto di assegnare ai suddetti responsabili di settore le risorse

finanziarie e gli obiettivi gestionali, relativi al triennio 2019/2021, secondo i documenti allegati alla presente deliberazione e agli atti del settore Contabilità,

DATO ATTO che:

1. i contratti da stipulare devono avere inderogabilmente forma scritta e che le gare d'appalto devono tenersi nel rispetto della vigente normativa in materia;
2. il centro di *responsabilità* coincide con l'unità organizzativa di massima dimensione dell'ente, denominata settore, guidata da un responsabile, il quale risponde dei risultati della gestione dei servizi compresi nel settore medesimo, nonché degli obiettivi generali e particolari a lui assegnati;
3. ai sensi di legge, le determinazioni che comportino impegno di spesa acquistano efficacia e quindi, diventano esecutive con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, reso dal responsabile del servizio finanziario;
4. Atteso altresì che spetta al nucleo di valutazione in forma associata provvedere alla verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati e dei risultati conseguiti dai responsabili incaricati di posizione organizzativa, ed alla successiva definizione della proposta di valutazione da sottoporre al Presidente dell'Unione, secondo la metodologia approvata con gli atti sopra richiamati;

Acquisiti, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, rispettivamente espressi per quanto di competenza dal Segretario Generale (regolarità tecnica) e dal Responsabile del settore Economica e Finanziario (regolarità contabile) ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di approvare, per il triennio 2019-2021, come meglio indicato in premessa, il Piano Esecutivo di Gestione nel quale sono stati unificati il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance come illustrato in narrativa e con il quale vengono assegnate le risorse, con evidenza descrittiva e contabile, rappresentato dai documenti allegati quale parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che:

- gli obiettivi generali sono quelli dettagliatamente indicati nel DUP 2019-2021 in ossequio al principio di una efficace ed efficiente azione amministrativa, che persegua il buon andamento dell'ente nel rispetto delle regole sul procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/1990;

- gli obiettivi particolari sono quelli indicati nel Piano degli Obiettivi allegato al presente provvedimento, in ossequio al principio della separazione dei compiti di indirizzo e controllo, che appartengono all'organo politico, dai compiti di gestione, che appartengono all'organo burocratico;

- spetta all'O.I.V. provvedere alla verifica del conseguimento degli obiettivi assegnati e dei risultati raggiunti, ed alla successiva determinazione di assegnazione delle percentuali della prevista retribuzione di risultato, secondo la metodologia che caratterizza il sistema di valutazione permanente in essere presso l'ente, nelle premesse ricordate e qui espressamente richiamate;

3. di approvare gli ulteriori indirizzi gestionali illustrati nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente riportati;
4. di dare atto che ai fini funzionali e procedurali le funzioni di coordinamento dei vari servizi sono affidate al Segretario Generale;
5. di precisare, altresì, che la indennità di risultato, nei limiti fissati dal CCNL del comparto, è determinata nel limite del 25% della retribuzione di posizione;
6. di dare atto che ai titolari di P.O. sarà trasmessa copia del presente provvedimento e che ognuno degli stessi presenterà ai lavoratori del settore/servizi gli obiettivi assegnati curando il coinvolgimento dell'impegno e raggiungimento dei risultati; e con separata votazione unanime e palese
7. di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.L.gs 267/00 per permettere l'immediato avvio delle attività necessarie al conseguimento degli obiettivi assegnati.

--- ===== oOo ===== ---

Allegati (n. 3)

- piano risorse obiettivi p.r.o. con i piani operativi degli specifici obiettivi di performance anni 2019/2021
- peg contabile 2019/2021 (entrata e spesa)
- organigramma generale del personale

PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000

Regolarita' tecnica	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/00	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole Data 12-02-19 Il Responsabile del servizio Michelini Antonietta

Regolarita' contabile	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/00	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole Data 12-02-19 Il Responsabile del servizio Loro Emanuela

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
Vendramin Luca

il Segretario Generale
Michelini Antonietta

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Li,

il Funzionario Incaricato
Chemello Katia

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 12-02-2019

il Segretario Generale
Michelini Antonietta

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA.

Li,

il Segretario Generale
Michelini Antonietta